



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio II*  
*Risorse finanziarie e Vigilanza sulle scuole non statali, paritarie e non paritarie*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il D.Lgs. 165/01, ed in particolare gli artt. 16 e 17;
- VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTA la Legge 3 febbraio 2006 n. 27 di conversione del Decreto-Legge 5 dicembre 2005, n. 250;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 - "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- VISTO il DM 18 dicembre 2014 - "Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana";
- VISTO il DPR 9 gennaio 2008 n. 23 "Regolamento recante norme in materia di convenzioni con le scuole primarie paritarie";
- VISTI i DD.MM. 10 ottobre 2008 n. 83 e 10 ottobre 2008 n. 84;
- VISTO il DM 29 novembre 2007 n. 267 "Regolamento recante Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento";
- VISTO il D.M. 29 novembre 2007 n. 263 "Regolamento recante Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie";
- VISTO il D.M. 10 ottobre 2008 n. 82;
- VISTI il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 389 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di autorizzazione al funzionamento di scuole e di istituzioni culturali straniere in Italia";
- VISTA l'O.M. 13 gennaio 1999, n.5 "Disciplina del funzionamento di scuole e di istituzioni culturali straniere in Italia".
- VISTI i vigenti atti di delega ai dirigenti degli uffici provinciali in materia di scuole non statali;
- RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una ricognizione e ad un aggiornamento delle attuali deleghe;
- CONSIDERATA l'esigenza di assicurare a livello territoriale il corretto e puntuale esercizio delle funzioni in materia di istruzione non statale anche al fine di meglio esperire l'attività di vigilanza e, in generale, i procedimenti inerenti le scuole non statali.

**Dirigente:**  
 Fabio Pagliazzi  
 e-mail: [fabio.pagliazzi@istruzione.it](mailto:fabio.pagliazzi@istruzione.it)  
 tel. n.: + 39 0552725265

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze  
 Tel.055 27251  
 e-mail: PEO [direzione-toscana@istruzione.it](mailto:direzione-toscana@istruzione.it)  
 e-mail: PEC: [drto@postacert.istruzione.it](mailto:drto@postacert.istruzione.it)  
 Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

C.F.: 80022410486 – Codice iPA: m\_pi - Codice AOO: AOODRTO  
 Codici per la fatturazione elettronica Contabilità generale: URH7RB - Contabilità ordinaria: SGUC9B

## DECRETA

### Art. 1

I dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale della Toscana sono delegati ad esercitare la vigilanza per effettuare, per le scuole non statali delle rispettive province, approfondimenti preliminari in merito alle situazioni di criticità che emergano da segnalazioni direttamente ricevute o comunque dall'analisi della documentazione e dei dati in loro possesso.

I dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale avranno cura di informare tempestivamente l'Ufficio Scolastico Regionale circa le criticità riscontrate, le segnalazioni ricevute, le iniziative intraprese, nonché l'esito dell'istruttoria condotta.

Sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici territoriali e dietro motivato parere del dirigente responsabile, assumere i provvedimenti più opportuni, oltre che comunicare alle istituzioni vigilate le istruzioni a cui conformarsi nel rispetto della normativa vigente.

Ai dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale sono inoltre delegati tutti gli adempimenti necessari a garantire, da parte delle istituzioni scolastiche non statali:

- l'accesso alle funzioni loro dedicate nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, ivi comprese le periodiche "rilevazioni sulle scuole";
- l'aggiornamento dell'anagrafe delle scuole non statali;
- l'aggiornamento delle banche dati previste (classi, anagrafe degli alunni, edifici scolastici).

### Art. 2

Con riferimento alle scuole paritarie di ogni ordine e grado, i dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale gestiscono in particolare i seguenti procedimenti adottando i conseguenti provvedimenti:

- Gestione dell'avvio dell'anno scolastico secondo le indicazioni impartite nelle apposite circolari annuali;
- passaggi di gestione;
- variazione del rappresentante legale;
- trasferimento di sede;
- sospensione funzionamento classi;
- chiusura della scuola per libera volontà del gestore;
- legalizzazione firma coordinatore attività didattica;
- deposito atti scolastici in caso di chiusura delle scuole;
- stipula delle convenzioni di parifica e delle relative variazioni annuali.

### Art. 3

Con riferimento alle Scuole iscritte nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, i dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale gestiscono i seguenti procedimenti adottando i conseguenti provvedimenti:

- passaggi di gestione;
- variazione del rappresentante legale;
- trasferimento di sede.

*Art. 4*

Sono altresì delegati ai dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale tutti i procedimenti ad iniziativa di parte o d'ufficio relativi alle Scuole e ai corsi stranieri.

*Art. 5*

All'Ufficio Scolastico Regionale dovrà essere inviata, per ciascun procedimento, copia del provvedimento adottato, mentre sarà trattenuta agli atti degli Uffici di Ambito Territoriale ogni documentazione eventualmente presentata. Gli Uffici di Ambito Territoriale comunicheranno l'esito dei procedimenti delegati direttamente alle scuole non statali funzionanti nelle rispettive province.

Il Direttore Generale

**Domenico PETRUZZO**

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*